



COMUNE DI PREDAPPIO

Provincia di Forlì - Cesena

RELAZIONE CONSUNTIVA ANNO 2018 DEL PIANO TRIENNALE 2018/2020 DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI, DELLE AUTOVETTURE E DEI BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO

(art. 2, comma 597, Legge 24 dicembre 2007, n. 244)

(Allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. 59 in data 18.04.2019)

La Legge Finanziaria 2008 (L. 244/2007), ai commi da 594 a 599 dell'articolo 2, ha previsto che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, tutte le pubbliche amministrazioni, tra cui anche i Comuni, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

- a) dotazioni strumentali ed informatiche (computer, stampanti, fax, fotocopiatrici, ecc.);
- b) telefonia fissa e mobile;
- c) autovetture di servizio;
- d) beni immobili ad uso abitativo e di servizio.

Per il 2018 è stato approvato il Piano triennale 2018/2020, con deliberazione G.C. n. 68 del 18/04/2018, che ha tenuto conto delle indicazioni riportate nei piani precedenti e con le modificazioni e gli aggiornamenti ritenuti necessari.

DOTAZIONI STRUMENTALI E INFORMATICHE

Il servizio di gestione del sistema informatico del Comune è stato conferito all'Unione di Comuni della Romagna Forlivese che programma le attività di manutenzione dell'hardware e dei software applicati di tutti gli enti associati (15 Comuni, compreso il Comune di Forlì).

La programmazione per il 2018 prevedeva interventi di assistenza a manutenzione ordinaria la cui quota parte per il Comune di Predappio è ammontata a € 18233,00 e prevedeva anche spese di investimento per rinnovo di parte dei PC e di altre periferiche, con spesa a carico del Comune quantificata in € 8.59740. Il rinnovo di parte delle strumentazioni informatiche, già attivato nei precedenti esercizi finanziari, è servito a ridurre i costi di manutenzione ordinaria e ad un più efficiente utilizzo degli applicativi utilizzati dai diversi settori comunali.

Le iniziative adottate dagli uffici nel 2018, in esecuzione del Piano, erano rivolte soprattutto al mantenimento dei risparmi di spesa sul materiale di consumo (carta, cartucce per stampanti ecc.) e sui consumi di energia elettrica, già ottenuti nei precedenti esercizi.

Infatti, le misure di comportamento adottate dal personale degli uffici, sono state le seguenti:

- Utilizzo di un sistema di cartelle sul server con relativi profili di accesso per ogni ufficio (solo lettura, lettura/scrittura), allo scopo di favorire l'ottimizzazione dell'uso della carta ed evitare passaggi cartacei inutili, nonché di snellire e velocizzare la tempistica di acquisizione interna dei documenti da parte degli uffici;
- Scannerizzazione, da parte dell'Ufficio protocollo, di tutti i documenti in arrivo con invio informatico degli stessi agli uffici competenti, attraverso il programma applicativo "IRIDE WEB", consentendo di "salvare" tali documenti sulle rispettive directory del server, riducendo in tal modo la fotocopiatura delle copie dei documenti originali, con risparmi in termini di tempo e di carta e, nel contempo, velocizzazione della tempistica di acquisizione delle informazioni da parte dei destinatari;
- Direttiva di spegnimento fisico di tutte le attrezzature informatiche (PC, stampanti ecc.) per conseguire risparmio energetico;
- utilizzo, nell'interscambio di informazioni tra gli uffici, della mail di posta personale, garantendo così, anche in questo caso, risparmi di tempo e di utilizzo di carta;
- stampa dei documenti più voluminosi (bilanci, relazioni tecniche ecc.) adottando l'accorgimento della stampa in fronte/retro; inoltre, l'invio di tali documenti ai Consiglieri comunali avviene quasi esclusivamente tramite invio per posta elettronica, con risparmi di carta e di tempo dedicato da parte del personale dipendente;
- Monitoraggio, mediante contatore, del numero di fotocopie realizzate;
- utilizzo, nella stampa di documentazione ad uso esclusivo degli uffici interni, di carta già precedentemente utilizzata, allo scopo di sfruttarne il retro.

Sono attualmente utilizzate due macchine fotocopiatrici multifunzione (con funzioni di fotocopiatura e di stampante di rete) per le quali, nel corso del 2016, è stato stipulato un nuovo contratto di noleggio attraverso convenzione Intercent della Regione Emilia-Romagna. Il canone periodico corrisposto, comprende anche la manutenzione delle macchine e la fornitura del materiale di consumo (ad eccezione, naturalmente, della carta). La spesa 2018 del canone è stata pari a € 2836,84, confermando la stessa spesa sostenuta nel 2017 e in leggera riduzione rispetto a quella 2016, pari a € 2.870,35.

TELEFONIA

Nel 2011 è entrato a regime il servizio VOIP (Voce tramite protocollo internet) per la telefonia fissa del Comune, che era stato attivato nel corso del 2010, comprendendo tutti gli edifici di proprietà comunale, ivi incluse le scuole.

Rispetto alla spesa sostenuta per la telefonia fissa del 2009, (ultimo anno di gestione Telecom), ammontante a complessivi € 28.500,00 circa, nel 2011 erano stati spesi € 17.533,00, con un risparmio di quasi € 11.000,00, corrispondente al 38% in meno.

Da tale anno la spesa annuale per la telefonia fissa, con il nuovo sistema VOIP, si è mantenuta nei limiti del 2011 e, con il completamento della conversione nei primi mesi del 2015, delle ultime linee telefoniche (riferite ad alcune scuole), che in precedenza erano rimaste nella gestione Telecom, è stato ottenuto un ulteriore risparmio di spesa, che nel 2015 si è attestata a € 14.936,13. Nel 2016, un incremento del traffico telefonico ha portato ad una spesa di € 17.300,12, spesa rimasta comunque nella media delle annualità precedenti. Nel 2017 la spesa, pari a € 16.981,12, è leggermente calata rispetto alla precedente annualità. Nel 2018, la spesa è stata pari a € 17.561,84 di nuovo leggermente cresciuta rispetto all'anno precedente per effetto della variabilità dell'andamento del traffico telefonico.

Per quanto riguarda la telefonia mobile, è rimasto in funzione, anche nel corso del 2018 a carico dell'Ente, un unico apparecchio di telefonia cellulare.

AUTOVETTURE

Il parco autovetture del Comune di Predappio è costituito, alla fine del 2018, da n. 3 autoveicoli assegnati ai vari servizi comunali e utilizzati per l'espletamento delle attività d'istituto così come segue:

1. servizi domiciliari e socio-assistenziali;
2. servizi generali e tecnico-manutentivi;
3. altri usi istituzionali del Comune.

Nel 2018, per le autovetture di servizio, su contratti ancora in corso di esecuzione, sono state sostenute spese per manutenzione ordinaria, carburante, assicurazione e bolli per complessivi € 2.694,48. Rispetto al 2011, anno di riferimento sul quale commisurare la riduzione di questa tipologia di spesa, si è ottenuta una riduzione complessiva di € 3.679,52, pari a circa il 58%. Il limite da rispettare, pari al 30% della spesa sostenuta nel 2011, è stato derogato perché parte dell'utilizzo è stato effettuato dal servizio tecnico comunale per servizi di vigilanza ed intervento sulle strade comunali nonché per i servizi sociali svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

I dati aggiornati sul parco autoveicoli sono stati trasmessi al Dipartimento della Funzione Pubblica il 18 febbraio 2019.

L'entrata in vigore, a partire dal 1° gennaio 2014, della norma che ha limitato la spesa per l'acquisto e la gestione delle autovetture ad una misura pari al 30% della spesa analoga sostenuta nel 2011, ha obbligato questo Comune a non poter rinnovare progressivamente il proprio parco auto, poiché la spesa per acquisti, nell'anno di riferimento (2011), era stata pari a zero.

Il rinnovo avrebbe consentito ulteriori risparmi nella gestione (carburante e manutenzioni) oltre a garantire più contenute emissioni nocive nell'aria, mentre, purtroppo, le autovetture attualmente in dotazione, ad eccezione di una di esse, hanno una vita media di 20 anni dalla data di loro immatricolazione.

GESTIONE DEGLI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO

Il Comune ha la proprietà di un consistente patrimonio immobiliare ad uso residenziale, composto da n. 130 unità immobiliari che formano 241 alloggi. Queste unità sono utilizzate come E.R.P. e, pertanto, soggette all'applicazione della normativa vigente che ne prevede la destinazione ai soggetti più disagiati dal punto di vista economico e sociale. La gestione di questo patrimonio è affidata ad ACER tramite un rapporto di affidamento in concessione.

Il soggetto gestore, in stretta collaborazione con l'amministrazione comunale, realizza azioni di reinvestimento delle risorse derivate dai proventi dei canoni per effettuare interventi di manutenzione e ripristino degli alloggi da riassegnare.

Le misure di razionalizzazione di tale patrimonio messe in atto nel corso degli ultimi anni e proseguite anche nel 2018, si possono riassumere nelle seguenti fasi :

- ricognizione su tutto il patrimonio ERP e definizione elenco delle unità abitative che possono essere oggetto di dismissione;
- acquisizione dati sulla conformità edilizia ed urbanistica, predisposizione aggiornamenti catastali, verifica sull'interesse storico artistico, verifica dati per attestazioni energetiche.

Gli interventi principali effettuati nel corso del 2018 su altri beni immobili con finalità istituzionali, sono di seguito descritti:

- sono in corso di effettuazione diversi interventi straordinari sulle scuole comunali, volti all'adeguamento sismico e alla manutenzione straordinaria della scuola elementare della frazione di Fiumana;
- sono stati completati due interventi volti all'efficientamento energetico della scuola media e della scuola materna statale di Predappio.

Nelle locazioni passive, la spesa 2018, raffrontata a quella sostenuta nel triennio precedente, è riportata nel prospetto sottostante e mostra che il Comune non ha in essere alcun contratto di locazione passiva:

Spesa per locazioni passive	2018	2017	2016	2015
Importo annuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Esiste unicamente un contratto di comodato con l'Unione di comuni della Romagna Forlivese per l'utilizzo di locali di loro proprietà, che prevede unicamente un rimborso delle spese di gestione (utenze, pulizie), di € 2.700,00 annue.

Nel 2018 sono state previste sul bilancio delle somme richieste dall'Agenzia del Demanio a titolo di indennizzo per l'utilizzo senza titolo di alcuni fabbricati di proprietà demaniale. Su questi fabbricati il Comune ha, a più riprese, presentato richiesta di rinnovo di concessioni scadute, soprattutto su un fabbricato all'interno del quale viene gestita una scuola materna comunale.

Per quanto riguarda, invece, le locazioni attive, l'introito complessivo 2018, raffrontato con il triennio precedente, è stato il seguente:

Entrata per locazioni attive	2018	2017	2016	2015
Importo annuo	€ 34.492,27	€ 36.155,12	€ 32.595,64	€ 37.833,75

Questa tipologia di entrata, ha avuto una riduzione nel 2018 rispetto al precedente esercizio a causa del riconoscimento una tantum ad un soggetto locatario, di parte di lavori di manutenzione straordinaria eseguiti sul fabbricato comunale. Dal 2019 l'entrata è stata ripristinata.

Le entrate da concessioni di beni hanno avuto il seguente andamento:

Entrata per concessioni	2018	2017	2016	2015
Importo annuo	€ 71.239,26	€ 71.847,12	€ 82.248,26	€ 79.959,94

Le entrate da concessioni nel 2018 si sono mantenute costanti rispetto al 2017, avendo in precedenza avuto una riduzione dovuta alla sospensione dell'attività di escavazione di una cava di materiale inerte. Nel 2017 e nel 2018 i lavori di escavazione, pur ancora attivi, hanno un'attività ridotta che genera entrate poco consistenti. La maggior parte del gettito annuo dei canoni concessori deriva dalla gestione delle reti idriche e del gas da parte di Hera.